

COMUNICATO STAMPA

UNISIN LOMBARDIA ALLA PRESENTAZIONE DI “L’AGENDA RITROVATA”



Giovedì 8 giugno 2017 a Cesate (MI) presso la biblioteca comunale si è tenuta la presentazione del progetto L'agenda ritrovata con la partecipazione di Walter Palagonia, presidente dell'associazione culturale l'Orablù, Salvatore Borsellino e Ivan Colombo, uno dei ciclisti ufficiali de L'agenda ritrovata. UNISIN ha partecipato alla serata con Renato Rodella e Deborah Diana rispettivamente segretario responsabile e vice segretario UNISIN Lombardia.

Il segretario responsabile Renato Rodella ricorda che “UNISIN è da sempre sensibile al tema della legalità e della giustizia e fra i suoi principali scopi, oltre a quello fondamentale di difendere e tutelare i diritti e gli interessi professionali e sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori, ha anche quelli di rafforzare la solidarietà sociale e professionale. E’ proprio nell’ambito di un più ampio raggio di attenzione e azione rivolta al sociale e alla tutela dei diritti e della legalità, che UNISIN ha voluto sostenere e partecipare al Progetto “L’Agenda Ritrovata”.

Rodella sottolinea inoltre come sia “importante ricordare quanto avvenuto perché non bisogna mai dimenticare il nostro passato e saperne trarre gli indispensabili insegnamenti, ma è altresì necessario insegnare a chi non può ricordare, perché troppo giovane, l'importanza di combattere l'illegalità e di onorare chi per questo ha messo a disposizione anche la propria vita”.



La vice segretario regionale Deborah Diana evidenzia “il livello morale e la grande forza e passione di Salvatore Borsellino che ancora, dopo 25 anni, chiede verità e giustizia con la speranza di riuscire a non far dimenticare il sacrificio di suo fratello Paolo e di tutte le vittime della mafia. Grazie Salvatore per quello che fai per tutti noi. Noi di UNISIN siamo con te e lo saremo sempre certi che *“il sogno di Paolo non morirà mai, perché era un sogno d'amore e non potranno mai inventare una bomba che uccida l'amore”*.



Da sinistra: Renato Rodella, Deborah Diana, Salvatore Borsellino, Walter Palagonia e Ivan Colombo.